

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1644

L.R. 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione”. Approvazione dell’atto di indirizzo di affidamento in house a Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per lo svolgimento delle attività di “Ricerca, monitoraggio ed assistenza tecnica a supporto dell’ufficio della partecipazione”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO

il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa, dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e, in particolare, della dichiarata intenzione di avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione – per l’attuazione delle politiche regionali in tema di partecipazione, di cui alla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, e Regolamento attuativo 10 settembre 2018, n. 13;
2. di esprimere l’indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per “le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell’Ufficio Partecipazione della Regione Puglia” di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell’offerta, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di **autorizzare** la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento per complessivi euro

210.000,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo U0001470 per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 a favore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);

5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione”. Approvazione dell’atto di indirizzo di affidamento in house a Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per lo svolgimento delle attività di “Ricerca, monitoraggio ed assistenza tecnica a supporto dell’ufficio della partecipazione”.

VISTI:

- l’art. 7 del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della Legge 21 giugno 2022,n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l’art. 7, comma 2, che dispone “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1,2, e 3”.

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 che ha provveduto a istituire sul Bilancio regionale un nuovo capitolo di spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del documento istruttorio;
- la D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 che ha autorizzato la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’importo complessivo di euro 175.000,00;

PREMESSO CHE:

- La LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione” introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in

tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali. In particolare, la L.R. n. 28/2017 individua la partecipazione quale strumento per:

- perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale che mirano a valorizzare i saperi di comunità partendo dalle istanze partecipative che partono dal basso sull'intero territorio regionale;
 - creare opportune forme collaborative e di raccordo stabili tra i soggetti portatori di interesse pugliesi per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
 - gestire conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata.
- Per giungere a una consapevole ponderazione dei differenti interessi pubblici e privati, la Regione Puglia promuove il confronto e la conoscenza:
- *fra i diversi attori territoriali, economici, del lavoro, sociali, culturali, scientifici per facilitare l'individuazione di obiettivi comuni e raggiungere soluzioni condivise nella elaborazione delle politiche pubbliche;*
 - *con le proprie strutture amministrative, ivi comprese le agenzie regionali e degli enti locali, al fine di ottenere la più completa ed esaustiva rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni.*
- A tale scopo, la legge regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.
- In particolare, l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
- *garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;*
 - *raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;*
 - *raccoglie e istruisce le proposte di processi partecipativi che sono successivamente valutate dalla Giunta Regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione;*
 - *gestisce la piattaforma web, di cui all'art.4, comma9;*
 - *svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;*
 - *svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;*
 - *organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento.*
- Per il raggiungimento dei su citati obiettivi strategici, l'IPRES è stata impegnata nell'assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica qualificata per le attività di ricerca ed analisi finalizzate alla redazione dei programmi annuali della partecipazione, al monitoraggio quali-quantitativo ed economico-finanziario dei

processi partecipativi territoriali finanziati con gli Avvisi PugliaPartecipa. L'IPRES ha fornito il proprio supporto per la costruzione del sistema regionale della partecipazione e ha garantito l'elevazione dello standard di qualità dei processi partecipativi.

DATO ATTO CHE:

1. L'esigenza prioritaria dell'Ufficio Partecipazione è quella di ricevere supporto nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, disporre di quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti attraverso gli strumenti della partecipazione, al fine di individuare dei percorsi volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi sia a livello regionale sia a livello locale.
2. In tale contesto l'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica sulle politiche ed i programmi attuati dalla Regione Puglia, conducendo, da molti anni, in via sistematica, studi e analisi, attività di supporto tecnico-scientifico in tema di partecipazione ed è necessario non disperdere il know-how acquisito dall'IPRES e dare continuità a tutte le iniziative svolte a favore della Regione Puglia, che oggi assumono particolare rilievo per garantire un proficuo raccordo con gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio Partecipazione.

RILEVATO CHE

- in considerazione delle specificità delle attività necessarie, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale intende avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES del servizio concernente l'attività tecnico-scientifica in tema di ricerca e monitoraggio finalizzata a supportare l'Ufficio della Partecipazione nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, fornendo quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti, al fine di elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia.
- La Regione Puglia è Socio fondatore della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma).
- La Fondazione, ente senza fine di lucro, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998, possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- L'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT.
- La Fondazione IPRES possiede i requisiti ex art. 7 del D.lgs. n.36/2023 di organismo in house della Regione Puglia.
- La Regione Puglia ha iscritto, in data 6 novembre 2018, la Fondazione IPRES nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321).
- L'organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che

“svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione”.

- La Fondazione IPRES, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione, è da ritenersi organismo di diritto pubblico ai sensi dell' art. 13, comma 6 del D.lgs. n.36/2023 All.I. 1;
- L'articolo 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa e determina il superamento dell'onere di motivazione rafforzata fondato sulla natura eccezionale e derogatoria dell'in house, riconoscendo così ad ogni ente la massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività;
- In linea con tale quadro normativo e in considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con nota prot. 0158179 del 26.03.2025 ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione di un servizio di supporto all'Ufficio Partecipazione relativamente ad "Attività di ricerca e monitoraggio" funzionali ad elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per un arco temporale di 36 mesi.
- La Fondazione, ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma, acquisita agli atti della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al n. di Protocollo 0285032 del 28/05/2025. In particolare, la Fondazione ha proposto di fornire il supporto tecnico-scientifico attraverso la realizzazione dei cinque Work Package articolati in attività richiamate di seguito:
 - **Work Package 1 – Analisi di contesto:**
Attività 1.1 - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale;
Attività 1.2 - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche;
 - **Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge della Partecipazione:**
Attività 2.1 - Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative.
 - **Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione:**
Attività 3.1 - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione.
 - **Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia:**
Attività 4.1 - Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione;
Attività 4.2 - Monitoraggio quali-quantitativo;
Attività 4.3 - Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);
Attività 4.4 - Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia;
Attività 4.5 - Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti.
 - **Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali:**
Attività 5.1 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione;
Attività 5.2 - Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali;

Attività 5.3 - Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);

Attività 5.4 - Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale.

- Al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta:
 - esprima l'indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione, finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per “le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia” di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i conseguenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.” Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi Euro 210.000,00, trova copertura sul capitolo U0001470 - PdC: U.1.03.02.11 - Missione 01. Programma 01. Titolo 01. Macroaggregato 03 - CRA 02.04 - come di seguito indicato:

E.F: 2025: € 35.000,00

E.F: 2026: € 70.000,00

E.F: 2027: € 70.000,00

E.F: 2028: € 35.000,00*

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii.. Ai provvedimenti contabili di impegno di spesa provvederà la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

* Per gli stanziamenti degli esercizi finanziari oltre il 2027 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere con l'affidamento in house alla Fondazione IPRES, in ragione delle attività di cui alla Legge sulla Partecipazione L.28/2017, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e, in particolare, della dichiarata intenzione di avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione – per l'attuazione delle politiche regionali in tema di partecipazione, di cui alla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, e Regolamento attuativo 10 settembre 2018, n. 13;
2. di esprimere l'indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per "le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di **autorizzare** la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 210.000,00, a valere sulle risorse stanziare sul capitolo U0001470 per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 a favore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Marilisa Magistà _____

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Anna Elisabetta Fauzzi _____

Marilisa
Magistà
24.10.2025
13:27:44
GMT+02:00

ANNA
ELISABETTA
FAUZZI
27.10.2025
08:42:55
GMT+01:00

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale

Rocco De Franchi

DE FRANCHI
ROCCO
27.10.2025
08:59:42
UTC



Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano



Michele Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 14:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	<i>Md P1 A</i> Rif. Doc. Rif.: Procedura P1
---	--	--

Proposta progettuale per le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia

1. Premessa

Il tema della partecipazione ha acquisito rilevanza nel dibattito globale a partire dagli anni '90, in particolare in relazione al diffondersi dei concetti di democrazia rappresentativa e democrazia deliberativa, attraverso i quali sono state enfatizzate, rispetto al passato, le potenzialità connesse ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi di elaborazione delle politiche (empowerment).

Nel dibattito pubblico e scientifico si ritrovano numerose espressioni che fanno riferimento al concetto di coinvolgimento della comunità locale: partecipazione pubblica, coinvolgimento degli stakeholder, co-creazione, co-produzione, partecipazione politica, impegno civico, capitale sociale, inclusione, sostenibilità, innovazione sociale. Il tratto che accomuna queste espressioni è la presenza di un processo partecipativo, in cui il pubblico partecipa attivamente allo sviluppo delle politiche ed è coinvolto in varie attività e servizi forniti dal governo locale. Numerosi studi hanno dimostrato i molteplici vantaggi associati al coinvolgimento della comunità: tra questi vi sono l'utilizzo delle conoscenze e delle innovazioni locali, la mitigazione o prevenzione dei conflitti, il miglioramento dell'inclusione sociale o della coesione, la mobilitazione di nuove risorse come il lavoro volontario, la riduzione dei costi di transazione e la costruzione di fiducia e capitale sociale. Adottando questo approccio, si garantisce che il cambiamento pianificato coinvolga non solo i decisori politici, gli stakeholder e gli specialisti, ma anche i cittadini, permettendo loro di contribuire con i propri valori, le opinioni, le conoscenze implicite e le esperienze personali¹. Tuttavia, come dimostrano alcuni studi sui processi partecipativi a livello italiano e internazionale, le esperienze di coinvolgimento delle comunità territoriali manifestano due tipologie di criticità. La prima riguarda la selezione delle persone da coinvolgere nei processi partecipativi, che spesso comporta il rischio di contattare principalmente cittadini attivi e informati, con un buon livello di istruzione, escludendo coloro che si trovano ai margini, anche a causa della mancanza di capitale culturale e competenze. Come conseguenza, la partecipazione finisce per escludere gli individui marginalizzati, confermando e rafforzando ulteriormente le disuguaglianze tra i cittadini. La seconda criticità riguarda la mancanza di un impegno esplicito da parte delle istituzioni proponenti nel considerare i risultati dei processi partecipativi nella definizione delle politiche pubbliche: alcuni studiosi parlano di una sorta di "pseudo-partecipazione". Questo aspetto può rafforzare la sfiducia dei cittadini verso la credibilità delle istituzioni, svuotando il valore e il significato della partecipazione civica. A fronte di tali scenari, risulta attuale l'esigenza di riflettere sulla capacità degli approcci partecipativi di porre le basi per un'espansione della cultura civica e per il rafforzamento del senso di appartenenza della comunità locale².

Partendo da tale quadro di riferimento il presente progetto prende in considerazione l'esperienza della Regione Puglia che, a partire dal 2017, anno di approvazione della Legge sulla Partecipazione³,

¹ Bidstrup, M.V., Gabova, S., Kilintzis, P. et al. (2024). The RRI Citizen Review Panel: a public engagement method for supporting responsible territorial policymaking. J Innov Entrep 13, 2. <https://doi.org/10.1186/s13731-023-00360-6>.

² Bartoletti, R., Faccioli, F. (2016). Public engagement, local policies, and citizens' participation: An Italian case study of civic collaboration. Social Media+ Society, 2(3), 2056305116662187.

³ Legge 28/2017.

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	<i>Md P1 A</i> Rif. Doc. Rif.: Procedura P1
---	--	--

ha investito significativamente per promuovere la partecipazione dei cittadini, andando oltre un semplice “coinvolgimento informativo”. Obiettivi della Legge sono: promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi, per incrementare l’impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; utilizzare la partecipazione quale strumento di indirizzo e di orientamento della programmazione strategica e della pianificazione territoriale e per la gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio; monitorare la partecipazione attraverso tre dispositivi istituzionali: la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il “Town Meeting” e il “Citizen Meeting”; promuovere la cultura della responsabilità sociale condivisa, anche con riferimento alla cura dei beni comuni; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione. La Legge e il relativo Regolamento di attuazione⁴ individuano uno specifico modello di governance: l’Ufficio della partecipazione è la struttura operativa della Giunta preposta a promuovere e ad implementare la partecipazione a livello regionale e subregionale, avvalendosi dell’Osservatorio sulla partecipazione e interessando il Consiglio regionale. In particolare, l’Ufficio della partecipazione supporta la realizzazione sia dei processi partecipativi regionali, nell’ambito del Programma annuale della partecipazione, sia dei processi partecipativi territoriali attraverso l’Avviso pubblico Puglia Partecipa; favorisce la condivisione della cultura della partecipazione attraverso la piattaforma Puglia Partecipa e le sessioni formative rivolte ai dirigenti e funzionari regionali, ai dirigenti e funzionari locali, agli operatori del Terzo Settore e del PES regionali e locali, in collaborazione con il sistema universitario regionale; gestisce il dibattito pubblico regionale su opere, progetti o interventi di particolare rilevanza per la comunità regionale, in materia ambientale, paesaggistica, sociale, territoriale, culturale ed economica. La collaborazione tra i vari organi e le diverse strutture regionali è garantita sia dalla integrazione della rendicontazione sociale e di genere nell’ambito del bilancio regionale, sia dalla previsione di strumenti istituzionali di monitoraggio, valutazione e verifica costituiti dalla sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione, dal Town meeting annuale e dal Citizen meeting. La sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione valuta e verifica l’attuazione del Programma di governo e del Programma annuale della partecipazione, sulla base di apposita relazione elaborata dall’Ufficio della partecipazione; il Town meeting annuale è un incontro rivolto a sindaci e amministratori degli enti locali sul programma di governo; i Citizen meeting sono incontri tematici a base territoriale. In aggiunta, la Legge incardina presso il Consiglio regionale l’Osservatorio regionale per la partecipazione dei cittadini, che svolge funzioni di garanzia sulla attuazione della legge. Infine, per tutelare la piena partecipazione alla vita politica regionale delle liste che non hanno espresso propri candidati nel Consiglio regionale, è assicurato il diritto di tribuna.

2. Obiettivi

Tenendo conto dell’esperienza maturata e dei progressi conseguiti nel corso del primo settennio di attuazione della Legge regionale, l’obiettivo generale del progetto è supportare l’Ufficio della Partecipazione nell’accrescere ulteriormente la qualità, l’efficacia e il valore aggiunto della partecipazione nella elaborazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli istituzionali. L’intento è quello di sperimentare interventi rivolti a ridurre l’impatto dei due principali problemi connessi con l’attuazione della partecipazione esposti in premessa, ovvero il coinvolgimento della comunità nella

⁴ DGR 1429/2018.

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	<i>Md P1 A</i> Rif. Doc. Rif.: Procedura P1
---	--	--

sua interezza e l'implementazione di quanto emerso dai processi partecipativi nelle politiche elaborate dalle amministrazioni pubbliche. Rispetto al primo problema "è necessario capire quali possano essere le pratiche di partecipazione capaci di aiutare più persone a partecipare"⁵, contrastando il fenomeno, rilevato a tutti i livelli istituzionali, della modesta, e per certi versi 'elitaria', partecipazione dei cittadini⁶. Rispetto alla seconda criticità i processi partecipativi dovrebbero essere attuati a monte del processo decisionale pubblico, garantendo che le istituzioni, nelle fasi di programmazione o ri-programmazione degli interventi, tengano in opportuna considerazione le sollecitazioni ricevute dai cittadini.

In tale prospettiva, gli obiettivi specifici della presente proposta progettuale sono:

- Supportare l'Ufficio della Partecipazione nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, fornendo quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti grazie agli strumenti della partecipazione. Tali informazioni costituiscono il punto di partenza per la costruzione di una o più comunità di pratica, che riuniscano all'interno di un sistema - con nodi chiaramente riconoscibili e relazioni stabili - gli enti e i cittadini che, a vario titolo, si occupano di partecipazione per la definizione delle politiche pubbliche.
- Supportare l'Ufficio della Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia. Sulla base delle attività di supporto garantite all'Ufficio della Partecipazione dalla Fondazione IPRES nell'ambito delle precedenti convenzioni (DGR 1291/2020, DGR 1992 /2021, DGR 526/2023) è emersa l'esigenza di individuare dei percorsi volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi sia a livello regionale sia a livello locale, in coerenza con i principi che orientano la qualità (inclusione, equità, cooperazione, fiducia, efficacia) e l'azione (informare, facilitare, co-creare, rendere conto, valutare) richiamati dalla Carta della Partecipazione Pubblica, aggiornata nel 2024⁷ anche grazie al contributo della Regione Puglia.

3. Descrizione e articolazione delle attività			
<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Linee di attività</i>	<i>Attività</i>	<i>Output</i>
<i>Supportare l'Ufficio Partecipazione</i>	<i>Work Package 1 – Analisi di contesto</i>	- <i>Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale</i> - <i>Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche</i>	- <i>Relazione annuale</i> - <i>Catalogo della partecipazione</i>

⁵ Gangitano M. (2024), in "Interdipendenza: creare partecipazione nella società della stanchezza", intervento durante l'evento "Connessioni: il potere della democrazia partecipativa. Pratiche di governo aperto", Bologna, 14/09/2024. https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBazRHIiwZ.XhwIjpudWxsLCJwdXIiOiJibG9iX2lkIn19--661d69412006dbb7cc9cb562e9b492f56ace816f/report%2014%20settembre_AIP2_web.pdf

⁶ Raspadori F., (2022). La partecipazione dei cittadini all'Unione europea e lo spettro della democrazia, Federalismi.it, n. 12/2022.

⁷ La Carta della Partecipazione è il risultato di un percorso partecipativo di aggiornamento e revisione dei 10 Principi della Carta della Partecipazione 2014, promosso da AIP2, a dieci anni dalla sua elaborazione, in collaborazione con IAF, INU, Cittadinanzattiva, ActionAid, le Regioni Emilia-Romagna, Puglia e Toscana, il Dipartimento Funzione Pubblica – OGP.

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	Md P1 A
		Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

per la costruzione del sistema regionale della partecipazione	Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge	- Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative	- Report
	Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione	- Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione	- Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione) - Report di monitoraggio e analisi
Supportare l'Ufficio Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi	Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia	- Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione - Monitoraggio quali-quantitativo - Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette) - Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia - Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti	- Griglia di monitoraggio - Report di monitoraggio - Report di analisi - Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,...) - Report di assesment sulla sperimentazione
	Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali	- Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione - Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali - Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette) - Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale	- Griglia di monitoraggio - Report di monitoraggio - Report di analisi - Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,...) - Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa

4. Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed eventuale supporto tecnico per la progettazione degli strumenti rivolti alla conduzione di analisi dirette sul campo (field).

5. Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori senior, un ricercatore junior, una risorsa di supporto tecnico ed un responsabile amministrativo, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare.

Potranno essere acquisiti servizi esterni per lo svolgimento di specifiche attività.

Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con l'Ufficio Partecipazione.

6. Cronoprogramma

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	<i>Md P1 A</i>
		Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

Il presente progetto ha durata triennale a partire dalla data di firma della convenzione ed è rinnovabile per ulteriori tre anni.

Linee di attività	S1	S2	S3	S4	S5	S6
WP1						
Attività 1.1 - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale.		Relazione annuale				Relazione annuale
Attività 1.2 - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche		Catalogo della partecipazione				Catalogo della partecipazione
WP2						
Attività 2.1 - Analisi dei processi attuativi e individuazione di proposte migliorative		Report				
WP3						
Attività 3.2 - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione			Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione)	Report di monitoraggio e analisi		Report di monitoraggio e analisi
WP4						
Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti	Griglia di monitoraggio					
Monitoraggio quali-quantitativo		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio
Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)		Report di analisi		Report di analisi		Report di analisi
Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia			Report sui fabbisogni			
Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti				Report di assesment sulla sperimentazione		
WP5						
Aggiornamento del sistema di	Griglia di					

ALLEGATO A

	Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto	<i>Md P1 A</i>
		Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

Linee di attività	S1	S2	S3	S4	S5	S6
monitoraggio e valutazione	monitoraggio					
Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio
Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)		Report di analisi		Report di analisi		Report di analisi
Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale			Report sui fabbisogni			
Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione		Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa				

7. Budget

Voci di spesa	Ore di impegno	Valori in euro
Personale		
Coordinatore	360	30.063,60
Ricercatore senior x 2	1872	58.481,28
Ricercatore Junior	720	18.367,20
Supporto tecnico	550	17.946,50
Responsabile amministrativo	50	1.682,00
Costo del personale		126.540,58
Altri costi diretti		45.590,57
Totale imponibile		172.131,15
IVA		37.868,85
Totale Generale		210.000,00

ROCCO DE
FRANCHI
28.10.2025
10:41:17
GMT+02:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2025	7	28.10.2025

L.R. 13 LUGLIO 2017, N. 28 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI (IPRES) PER LE ATTIVITÀ DI "RICERCA, MONITORAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOL

